

Proponente: A5.A
Proposta: 2017/728

del 04/10/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1335

del 04/10/2017

AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI CONTENUTI E DELLE RISULTANZE DELLA RELAZIONE D'INDAGINE E VERIFICA DELLA SICUREZZA RELATIVA ALLE STRUTTURE PORTANTI DEL CAPANNONE 19 PRESSO LE EX OFFICINE REGGIANE ADIBITO A TECNOPOLO PER LA RICERCA INDUSTRIALE (P.G. N. 95614 DEL 21.09.2017).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) 3875 del 7 agosto 2007 dalla Commissione europea (POR FESR 2007-2013), ha messo a disposizione importanti risorse finanziarie, finalizzate a concretizzare a livello regionale obiettivi di crescita della ricerca e sviluppo, in particolare con l'asse 1 . Attività I.1.1., del POR FESR 2007 – 2013 ha avviato un programma volto al consolidamento della rete regionale dell'alta tecnologia attraverso la creazione di Tecnopoli per la competitività sul territorio regionale;
- in data 30 gennaio 2009 è stata presentata la manifestazione di interesse per il progetto di Tecnopolo di Reggio Emilia, sottoscritta da Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia;
- con delibera di Giunta P.G. n. 689 del 26/01/2010 è stato approvato il progetto preliminare per la riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 19 dell'area "Ex Officine Reggiane" da destinare a Tecnopolo per la ricerca industriale;
- a seguito di procedura negoziata indetta con determinazione P.G. n° 3197 del 19/02/2010, con determinazione dirigenziale P.G. 8426 del'24/04/2010 è stato approvato il verbale della procedura negoziata stessa, aggiudicando in via definitiva all'A.T.I. Arch. Andrea Oliva (in qualità di capogruppo mandatario) in associazione con Studio Alfa di Carretti Mauro (in qualità di mandante) la progettazione definitiva di cui trattasi;
- con determinazione dirigenziale P.G. 10273 del 07/06/2011 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori, successivamente appaltati giusta celebrazione di gara mediante procedura aperta (determinazione di aggiudicazione definitiva P.G. n° 20852 del 23/11/2011) all'impresa REALE MARIO SRL di Rovigo per un importo di € 4.101.598,35, oltre IVA 10% e così per complessivi € 4.511.758,18 con una minore spesa complessiva di € 218.241,82;
- con determinazione dirigenziale P.G. n. 2228 del 07/02/2012 è stato affidato all'Ing. Marco Poli, iscritto all'ordine degli ingegneri di Reggio Emilia al n. 864, l'incarico professionale per:
 - Collaudo statico;

- Collaudo tecnico funzionale;
- Collaudo tecnico amministrativo.
- In data 09/02/2012 col n. 55723 di Rep. è stato stipulato il contratto con l'impresa Reale Mario Srl di Rovigo;
- in data 14/12/2011 sono stati consegnati i lavori in via di urgenza come da verbale di consegna in pari data;
- in data 30/09/2013, si sono conclusi i lavori, come da certificato della direzione lavori;
- con determinazione dirigenziale PG N° 38665 del 19/12/2013 sono stati approvati gli atti di collaudo dell'intervento sopra menzionato tra i quali il collaudo statico delle opere strutturali redatto in data 21 ottobre 2013 ed il collaudo tecnico amministrativo del 29/11/2013;
- in data 8/10/2013 con PS 392/2013 è stata fatta richiesta agli uffici competenti di esame del progetto strutturale per la riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 19 depositato;
- in data 25/02/2015 PS 2310/2015 è pervenuto parere, a seguito dell'esame del deposito sismico, da parte del Servizio competente in materia sismica;

Vista la prescrizione del progettista delle strutture:

CARICO NEVE MASSIMO SULLA COPERTURA:

*Si assume che la neve non sia impedita di scivolare. Carico neve sulle falde: $q_s = 1,20 \text{ kN/m}^2$ **Carico neve prescritto per l'uso del fabbricato: $q_s = 0,60 \text{ kN/m}^2$** Si precisa che il valore di $1,20 \text{ kN/m}^2$, viene utilizzato per le sole verifiche allo SLU dei singoli profili e per la determinazione del carico utilizzato nella prova di carico di 3 capriate centrali (vedi relazione prova di carico) pari a $2,00 \text{ kN/m}^2$; ma in assenza di una campagna di prove che investa la totalità della copertura, "si prescrive come carico neve per l'intero fabbricato il valore recuperato dell'analisi storica pari a $0,60 \text{ kN/m}^2$."*

recepita nel collaudo e segnalata nel parere del responsabile della struttura competente in materia sismica del Comune di Reggio Emilia, Ing. Daniele Pecorini che ha considerato la "prescrizione" sopra citata, come una "limitazione o cautela d'uso" rispetto alla quale si sarebbero dovute adottare specifiche azioni per la riduzione del rischio.

Dato atto che con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 294 del 04.04.2017 è stato conferito all'ing. Salvatore Vera il servizio di verifiche di sicurezza sismica e statica relative alle strutture portanti del capannone 19 presso le ex Officine Reggiane adibito a Tecnopolo per lo svolgimento delle seguenti attività:

- esecuzione di sopralluoghi, rilievi ed indagini non distruttive (durometro) integrative sulle strutture metalliche in questione, ai fini della loro corretta qualificazione strutturale e modellazione;
- modellazione FEM delle strutture di copertura storiche, calibrazione del modello mediante interpretazione delle prove di carico e dinamiche già eseguite, ed esecuzione dei calcoli di verifica della sicurezza di cui al punto 8.4.3 delle Norme Tecniche sulle Costruzioni con particolare riferimento alle azioni ambientali previste da queste ultime (vento neve sisma) con precisa determinazione del grado di rispondenza alle vigenti Norme Tecniche e dell'indice di sicurezza;
- eventuale studio delle opere o dei provvedimenti necessari per la mitigazione del rischio nel caso il grado di sicurezza risultasse insufficiente;
- produzione della relazione d'indagine e della relazione di verifica della sicurezza con certificazione dell'indice di sicurezza rispetto alle azioni ambientali e predimensionamento di eventuali opere di miglioramento strutturale.

Rilevato che la relazione di indagine redatta dall' Ing. Vera, allegata quale parte integrante al presente atto e conservata agli atti di ufficio al n. di P.G. 95614 del 21.09.2017, è stata finalizzata alla esecuzione della verifica della sicurezza (statica e sismica) estesa alle strutture di copertura metallica che sono state non oggetto di verifica in occasione del progetto di ristrutturazione, mentre per le rimanenti è stata riverificata la correttezza del percorso progettuale-costruttivo svolto al fine di esprimere un giudizio complessivo sulla sicurezza dell'intero immobile.

Considerato che, a seguito della suddetta perizia è emerso quanto segue:

- la struttura, verificata con le modalità previste dalle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni e relativa Circolare Applicativa n. 617/2009, si presenta nel complesso adeguata alla Normativa stessa per i pesi propri e le azioni di esercizio controllabili;
- per quanto riguarda l'azione sismica l'indice di sicurezza allo Stato Limite di Salvaguardia della Vita assume il valore della porzione più vulnerabile (murature esterne longitudinali) pari al 68%;
- l'esame obiettivo delle condizioni attuali della struttura e della concezione strutturale è risultato più che soddisfacente.
- Quanto alla parziale inadeguatezza per l'azione della neve, le esaustive prove di carico svolte con l'applicazione di carichi equivalenti al massimo valore di normativa (non amplificato con alcun coefficiente parziale) hanno fornito risultati positivi.

Visti:

- lo statuto comunale;
- il regolamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n° 50/2016.;

DETERMINA

- di dare atto che l'attuale destinazione a Tecnopolo del Capannone 19 presso le Ex Officine Reggiane possa proseguire senz'altro e senza alcuna limitazione, con il solo riguardo alla manutenzione delle strutture e alle verifiche periodiche previste dal relativo piano di manutenzione annesso al Progetto.
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

IL DIRIGENTE

Arch. Massimo Magnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.